



Aree Protette
Appennino Piemontese

APPLICAZIONE LEGGE 394/1991 ARTICOLO 11 COMMA 3 LETTERA 'F'

(DRG 46-829 DEL 15/10/2010 E DGE 68 DEL 15/11/2010)

PARERE TECNICO FUNZIONARIO RESPONSABILE VIGILANZA

RICHIESTA DI INTRODUZIONE DI ARMI NEL PARCO PER MOTIVI VENATORI

RIFERIMENTO: protocollo entrata 1284 del 12/9/2017

RICHIEDENTE: Martino PARODI, nato a Genova il 2 marzo 1968 e residente a Ceranesi prov. (GE) in via Casa Chilli 8

MOTIVI: venatori

ITINERARIO: Strade Provinciali n° 160, 165 e 167.

SCADENZA PORTO D'ARMI: 22/6/2022

PARERE

Vista la richiesta 1284 del 12/9/2017;

vista la Legge 394/1991;

vista la circolare del Ministero dell'Interno 559/C-3159.10100(1) del 14/2/1998;

vista la deliberazione di Giunta Regionale 46-829 del 15/10/2010;

vista la deliberazione di Giunta Regionale 5-2599 del 19/9/2011;

vista la deliberazione di Giunta Esecutiva 68 del 15/11/2010;

vista la nota 761 del 16/11/2010;

vista la risposta negativa del Casellario Giudiziale del Tribunale di Alessandria, nostro prot. 1374 del 29-9-2017;

considerata la richiesta fatta agli uffici del Contenzioso Amministrativo regionali e provinciali sulle eventuali sanzioni amministrative negli ultimi 5 anni in materia venatoria, nostro prot. 1336 del 22/9/2017, **cui non è ancora pervenuto riscontro e che quindi si considera negativo stante l'autocertificazione del Parodi contenuta nella domanda in oggetto;**

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

Via Umberto I, 32/A

15060 BOSIO (AL) Italia

Tel./Fax +39 0143 684777

appenninopiemontese@ruparpiemonte.it

appenninopiemontese@pec.it

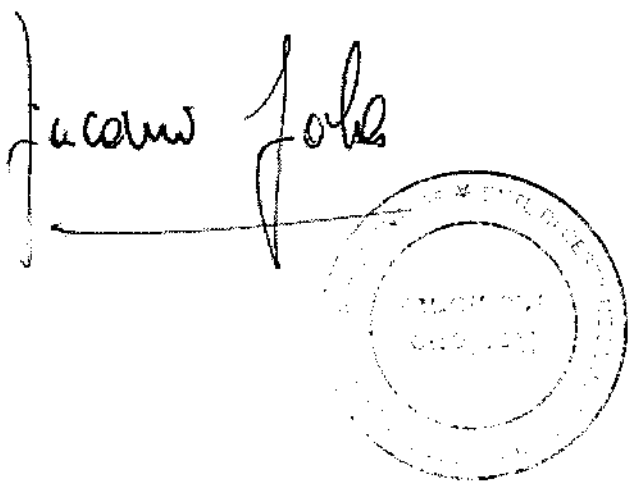
www.appenninopiemontese.it

Cod. Fisc. e Partita IVA 01550320061

si ritiene possa essere autorizzato il richiedente a trasportare armi da caccia all'interno del Parco purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- le armi introdotte dovranno essere trasportate come oggetti inerti e non suscettibili d'uso;
- le munizioni dovranno essere chiuse all'interno di contenitori e riposte in parti del veicolo accessibili da aperture diverse dalle porte di accesso alle armi;
- dovranno essere evitate soste lungo i tragitti individuati, fatti salvi i locali pubblici in località Capanne di Marcarolo e le situazioni d'emergenza o pericolo;
- l'autorizzazione dovrà consentire il solo percorso della viabilità veicolare provinciale (strade 160, 165 e 167) di collegamento tra la residenza in Ceranesi - GE e l'Ambito Territoriale di Caccia AL4;
- sono escluse le altre viabilità sterrate;
- il recupero di cani da caccia sfuggiti da aree venabili limitrofe al Parco dovrà avvenire senza armi e nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento alla Legge 110/75 articolo 22;
- l'eventuale detenzione per più di 48 ore di armi in dimore diverse da quella presso la quale ne è stata denunciata la detenzione dovrà essere comunicata alla locale Autorità di Pubblica Sicurezza.

Il Responsabile della Vigilanza
Dott. Giacomo Gola



Lerma, 23 ottobre 2017